

## **COVID-19-Linee di indirizzo per committenti e datori di lavoro per la tutela della salute dei “riders”**

Al fine di incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento per contrastare l'epidemia di COVID-19, tramite l'individuazione di procedure per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, sono formulate le sotto riportate linee d'indirizzo, condivise dai servizi PISLL (Prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro) delle Aziende USL toscane.

I seguenti indirizzi sono forniti in applicazione dell'art.10 del D. Lgs. 81/2008, ovvero nell'ambito di un'attività di informazione e di assistenza, e non esimono il datore di lavoro dall'effettuazione di proprie specifiche valutazioni dei rischi e, pertanto, dalla definizione di interventi volti alla tutela della salute dei lavoratori ed al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro degli stessi a livello aziendale.

Si richiama in toto quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”, sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio il 14 marzo 2020, dalle linee di indirizzo, predisposte con la collaborazione dei servizi PISLL delle Aziende USL toscane, riguardo alle azioni preventive e protettive anti-contagio COVID-19, per il settore della logistica, del trasporto merci, per le aziende dei consegnatari a domicilio e per le aziende di magazzinaggio del 18 marzo 2020 (AOOGRT/PD Prot. 0111516 del 18/03/2020 Classifica Q.100.070) e dalle linee di indirizzo regionali, predisposte con la collaborazione dei servizi PISLL delle Aziende USL toscane, per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari del 27/03/2020 (AOOGRT/PD Prot. 0120154 del 27/03/2020 Classifica Q.100.070), che contengono linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio.

Si precisa che i contatti a rischio sono quelli per i quali è mantenuta una distanza inferiore a 1 metro, per un tempo superiore a 15 minuti.

### Linee di indirizzo per i datori di lavoro/committenti dei “riders”

Il datore di lavoro/committente, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i propri lavoratori, circa le disposizioni delle Autorità.

In particolare, le informazioni devono riguardare:

- ✓ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre o altri sintomi influenzali;
- ✓ l'obbligo di dover dare tempestiva comunicazione qualora, anche successivamente all'inizio dell'attività lavorativa, si verificano sintomi;
- ✓ la raccomandazione alla frequente e minuziosa pulizia delle mani;
- ✓ mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro dagli altri lavoratori;
- ✓ evitare di formare capannelli con gli altri riders nell'attesa delle consegne;

• I datori di lavoro/committenti devono fornire ai lavoratori i DPI necessari, ovvero: mascherina chirurgica, guanti monouso, gel igienizzanti per le mani.

• I datori di lavoro/committenti devono fornire ai lavoratori prodotti per la sanificazione degli strumenti di lavoro (manubrio della bicicletta o del ciclomotore, zaino, dispositivi mobili),

comprensivi delle corrette istruzioni d'uso degli stessi, raccomandando ai lavoratori di effettuare la sanificazione almeno una volta al giorno, alla fine del turno di lavoro.

- Si raccomanda ai datori di lavoro/committenti di organizzare il servizio al fine di limitare la compresenza dei lavoratori e comunque con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.
- Con particolare riguardo al ritiro delle consegne, devono essere limitati al massimo gli spostamenti e il tempo di sosta all'interno degli esercizi pubblici di produzione, assicurando il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone che li occupano.

In particolare, per la consegna a domicilio, si raccomanda quanto segue:

- La consegna dovrà essere organizzata in modo da evitare il contatto diretto con il cliente. Dovrà essere realizzata una procedura che preveda almeno: il mantenimento di una distanza sempre superiore a un metro con il cliente; la possibilità di lasciare la consegna in ascensore o fuori dalla porta dell'abitazione; in ogni modo, il rider non deve entrare all'interno dell'abitazione del cliente.
- Minimizzare i pagamenti alla consegna. Qualora ciò non fosse possibile, raccomandare pagamenti con carta di credito con modalità contactless e fare in modo che la carta sia manipolata solo dal cliente.  
Nella residuale ipotesi, che comunque si raccomanda di evitare, di pagamento con denaro contante, al fine di evitare il contatto rider-cliente:
  - prima della consegna, comunicare al cliente l'importo complessivo da pagare, in modo da organizzare anticipatamente, a distanza, il resto in contanti;
  - fornire il lavoratore di buste monouso in cui il cliente dovrà riporre direttamente il denaro.